



**progetto bianca e bernie**  
Reti solidali per il volontariato giovanile



## Assistenza Immigrati e profughi 2011

Ente a cui indirizzare o consegnare la candidatura:

Cesv – Centro Servizi per il volontariato, Via Liberiana 17 00185 Roma  
Tel. 06/491340 mail: [serviziocivile@cesv.org](mailto:serviziocivile@cesv.org)

Casa del Volontariato di Frosinone, Via Pierluigi da Palestrina, 14  
Tel. 0775889054 mail: [infofrosinone@cesv.org](mailto:infofrosinone@cesv.org)

Sede d'attuazione del progetto:

<i>Ente presso il quale si realizza il progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Acce	Roma	Via del Buon Consiglio 19
Casa Verde	Roma	Via Scido 104
Centro Astalli	Roma	Via degli Astalli 14/A Via di Villa Spada 161 Via Laurentina 447 Via del Collegio Romano 1 Via Virginia Agnelli 21
La Lanterna	Arce (FR)	Piazzale Stazione snc
Appartamento	Ferentino (FR)	Via Fresine Vasciotte 15

<p><b>ambito d'intervento</b></p>	<p><b>Assistenza, immigrati e profughi</b></p>
<p><b>obiettivi</b></p>	<p>Promuovere i diritti e l'autonomia sociale ed economica delle persone immigrate e profughe di Roma e di Frosinone, attraverso la realizzazione di una serie di interventi di sostegno in grado di supportare i cittadini stranieri sin dalla fase della prima accoglienza e fino all'inserimento professionale.</p> <p><i>Obiettivi relativi ad Immigrati e Rifugiati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire alle persone immigrate e profughe di recente approdo nel contesto italiano i primi strumenti di accoglienza, tramite servizi di base come centri residenziali, servizi per l'igiene personale e mensa;</li> <li>• Facilitare l'accoglienza e l'integrazione socio economica delle persone immigrate e profughe nel contesto di arrivo, attraverso un processo di orientamento ai diritti e ai doveri e di accompagnamento ai servizi e alle risorse territoriali;</li> <li>• Favorire la capacità di interazione con il contesto di arrivo e l'ingresso nel mercato del lavoro delle persone immigrate e profughe, attraverso percorsi di educazione per adulti su lingua italiana e formazione professionale;</li> <li>• Promuovere l'accesso da parte delle persone straniere e profughe al diritto alla salute tramite azioni di informazione, primo intervento ed accompagnamento ai servizi.</li> </ul> <p><i>Obiettivi relativi alla società civile:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la corretta informazione della popolazione sui temi dell'immigrazione e dell'asilo, attraverso azioni mirate di sensibilizzazione e intercultura;</li> <li>• Trasmettere la conoscenza su argomenti centrali nella società moderna, prevenire gli atteggiamenti pregiudizievole, razzisti, aggressivi e di rifiuto verso i portatori di diversità, rappresentanti di culture altre;</li> <li>• Stimolare l'apprendimento di nuovi valori, quali il rispetto e l'apertura all'alterità, la curiosità verso culture diverse dalla propria, la solidarietà nei confronti dei meno fortunati, di coloro che hanno dovuto abbandonare la propria vita e la propria terra per intraprendere l'unica strada alternativa a fame, povertà, guerra, torture fisiche e psicologiche.</li> </ul>
<p><b>posti disponibili</b></p>	<p><b>15</b></p>

**ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

Nella tabella che segue specificheremo il ruolo specifico dei giovani di servizio civile all'interno di ciascuna delle Azioni programmate.

<i>azioni</i>	<i>ruolo ed attività del servizio civile</i>
Servizi Mensa	I giovani del SCN saranno utilizzati in affiancamento ad operatori e volontari esperti per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- prima accoglienza dell'utenza</li> <li>- compilazione delle tessere</li> <li>- socializzazione</li> <li>- ascolto dei bisogni e orientamento ai diversi servizi</li> <li>- servire i pasti</li> </ul>
Centri di accoglienza	I giovani del SCN saranno impiegati in affiancamento ad operatori, per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- orientamento alla società italiana e ai servizi</li> <li>- doposcuola per i minori inseriti nelle scuole del territorio</li> <li>- accompagnamento ai servizi del territorio, prevalentemente sanitari quando gli utenti non sono ancora capaci di autonomia</li> <li>- attività di animazione del tempo libero, prevalentemente dei minori.</li> </ul>
Ambulatori medici	I giovani del SCN parteciperanno alle attività di accoglienza e registrazione dei pazienti, in affiancamento agli operatori specializzati. Saranno inoltre di supporto nel servizio di prenotazione di visite specialistiche e di distribuzione di materiale informativo
Scuole di italiano	Il SCN parteciperà insieme ai volontari alle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- accoglienza dei nuovi iscritti</li> <li>- collaborazione con i docenti per l'animazione dell'attività didattica</li> <li>- supportare il referente linguistico con attività di conversazione su tematiche specifiche, accompagnamento in situazione esterne ad uso didattico, simulazioni di colloqui, gruppi di discussione, il tutto con metodologia di peer to peer</li> <li>- organizzazione di attività di socializzazione e conoscenza del territorio extra didattiche (feste, picnic, visite della città, partecipazione ad eventi pubblici...)</li> </ul>
corsi professionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta iscrizioni</li> <li>- assistenza nella preparazione logistica dei corsi</li> <li>- tutoraggio in aula</li> </ul>
Orientamento assistenza legale	Il SCN parteciperà insieme ai volontari e agli operatori alle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- accoglienza degli utenti</li> <li>- prime informazioni</li> <li>- fissare appuntamenti con avvocato ed operatori esperti</li> <li>- accompagnare utenti ai servizi del territorio</li> </ul>
Il Bazar	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione nel raccogliere e immagazzinare la merce</li> <li>- accoglienza e assistenza agli utenti</li> </ul>
Ludoteca	Il SCN parteciperà insieme ai volontari e agli operatori alle seguenti attività <ul style="list-style-type: none"> <li>- accoglienza delle mamme e dei bambini</li> <li>- attività di gioco con i bambini</li> </ul>
Campagna di sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancamento e collaborazione con i volontari dell'associazione nella programmazione, organizzazione e realizzazione della campagna</li> <li>- Collaborazione con i ricercatori nell'attività di interviste, produzione del rapporto di ricerca e divulgazione dei risultati</li> <li>- Collaborazione nella realizzazione logistica dei convegni</li> <li>- Collaborazione nella scrittura dei pezzi delle riviste cartacee</li> </ul>

## **formazione generale**

1.

**Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la **Metodologia Attiva** che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari.

L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:

- il **lavoro in piccoli gruppi** per la discussione e il confronto rispetto a esperienze personali;
- la **lezione frontale** per il passaggio di informazioni e di conoscenze su tematiche di interesse generale
- **comunicazione in plenaria** per i momenti orientativi e di informazione specifica nonché per la gestione dei momenti di discussione;
- lo **studio dei casi** per l'approfondimento di situazioni specifiche sulla base di esperienze realmente vissute da altri Volontari;
- il **gioco di ruolo (roleplay)** e le **simulazioni** per provocare processi di immedesimazione in situazioni verosimili e che, per analogia, possono ampliare la consapevolezza delle risorse e dei limiti personali nei diversi contesti.

2.

**Contenuti della formazione:**

*La formazione si svilupperà come definito dalla Determina UNSC del 4/4/06, secondo i seguenti moduli:*

Moduli formativi previsti dall'UNSC, Determina 4/4/06

<i>Dalla Patria all'azione solidale</i>
<i>Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale</i>
<i>Il dovere di difesa della Patria</i>
<i>La difesa civile non armata e nonviolenta</i>
<i>La protezione civile</i>
<i>La solidarietà e le forme di cittadinanza</i>
<i>Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato</i>
<i>La normativa vigente e la Carta di impegno</i>
<i>Diritti e doveri del volontario del servizio civile</i>
<i>Presentazione dell'Ente</i>
<i>Il lavoro per progetto</i>

3. **Durata:**

La formazione generale ha una durata di 45 ore.

## **formazione Specifica**

4. **Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico.

La formazione specifica è articolata in 2 tipologie contenutistiche distinte:

- la prima riguarderà aspetti specialistici riguardanti il progetto,
- la seconda si concentrerà invece su aspetti metodologici, come la programmazione operativa, la gestione, la valutazione di interventi sociali.

## 5. **Contenuti della formazione:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile verrà svolta in due fasi.

- Una fase “compatta”, 28 ore consecutive (una settimana), preliminare all’inizio del servizio, durante le quali vengono approfonditi i seguenti moduli:
  - Guerre e conflitti nel mondo – 3 ore
  - Immigrazione economica e migrazioni forzate – 3 ore
  - Immigrati e rifugiati in Italia: modalità di arrivo e sistema di accoglienza – 4 ore
  - La normativa in materia di immigrazione e asilo: quadro internazionale ed europeo – 4 ore
  - La normativa in materia di immigrazione e asilo: il caso italiano – 4 ore
  - I servizi delle associazioni proponenti – 10 ore (con visita delle diverse sedi).
  
- Una fase “diluita” nei primi 5 mesi di servizio (39 ore), durante le quali vengono approfonditi i seguenti moduli:
  - I principali Paesi di provenienza di immigrati e rifugiati – 4 ore
  - Caratteristiche specifiche dell’utenza straniera e rifugiata – 4 ore
  - La particolare condizione delle donne straniere e rifugiate – 4 ore
  - Le vittime di tortura: modalità di approccio e terapie riabilitative – 5 ore
  - Insegnare la lingua italiana come prima accoglienza – 4 ore
  - Mass media e stranieri – 3 ore
  - Sensibilizzare l’opinione pubblica: i progetti delle associazioni proponenti nelle scuole – 4 ore
  - La missione delle associazioni proponenti – 3 ore
  - I progetti delle associazioni proponenti – 4 ore
  - Stranieri e salute, breve Profilo della salute dei migranti - 2 ore
  - L’assistenza sanitaria agli stranieri comunitari ed extracomunitari (Leggi nazionali e regionali) – 2 ore

I giovani del SCN parteciperanno inoltre, sempre nell’ambito della formazione specifica, al corso annuale per volontari (6 ore) promosso dal Centro Astalli.

La formazione specifica sarà realizzata con il supporto dell’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e del Consiglio Italiano per i Rifugiati (vedi lettere di partenariato allegate).

## 6. **Seminari specifici:**

<i>Titolo Modulo</i>	<i>Argomenti trattati</i>	<i>Durata</i>
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Corso valido per poter essere nominati responsabile della sicurezza all’interno delle aziende e per poter autocertificare il piano sulla sicurezza in caso di svolgimento di attività in proprio;	18 ore
L’Unione Europea	Storia e identità Istituzioni e organi dell’UE Programmi e strategie sulle politiche giovanili europee	5 ore
Politiche attive del lavoro e politiche giovanili nella Regione Lazio	Normativa regionale sul lavoro Le forme contrattuali Opportunità e incentivi del lavoro Offerta formativa	5 ore

	Normativa regionale sulle politiche giovanili l.r. 29/01 Strumenti di partecipazione giovanile l.r. 6/99, 20/07	
Le pari opportunità	Legislazione e principi delle pari opportunità Le politiche e gli organismi di parità Le forme di discriminazione	4 ore
Regioni e funzioni	La Costituzione Italiana Caratteristiche delle Regioni Italiane Tipologie, organi autonomia Organizzazione e canali della regione Lazio	4 ore
TOTALE		36 ore

### **certificazione delle competenze**

Il percorso formativo generale è certificato da un attestato rilasciato dalla Federazione Italiana dei CEMEA, ente accreditato alla Formazione dal MIUR e dal Ministero della Salute.

A fine servizio il CESV rilascerà una certificazione delle competenze acquisite che:

- a) potrà essere utilizzata per l'inserimento nel mondo accademico e/o del lavoro;
- b) valorizzerà la propensione a svolgere attività di volontariato.

- Il Cesv ha siglato una convenzione con il **Comitato Locale dell'EDA** che fornirà a tutti i giovani che si impegnano per un anno nell'esperienza del Servizio Civile una attestazione di competenze conseguite nel percorso, riconosciuta e valorizzata dagli Enti e Istituzioni dell'intera rete.

Il di **Sistema Orientamento al Lavoro dell'Università La Sapienza – SOUL** - ed il CESV Lazio hanno stipulato una convenzione riguardante l'orientamento al lavoro e la realizzazione di bilanci di competenze a favore dei giovani del Servizio Civile.